

Matera

Il Quotidiano Mercoledì 11 settembre 2013

REDAZIONE: Piazza Mitino, 15 - 75100 Matera - Tel. 0835.255449

«Richiameremo presto il sindaco di Matera». Il Comune: «Dovevano ratificare la copia del contratto»

Palazzina Fal, si può fare

Botta e risposta a distanza fra Matteo Colaninzi e l'assessore Giordano

E' uno scambio di battute a distanza. Per ora.

Perché il presidente delle Ferrovie Appulo Lucane annuncia che al più presto richiederà il sindaco di Matera, Salvatore Adduce per definire i termini dell'accordo che consentono l'affitto al Comune di un piano dell'edificio di piazza Matteotti.

La struttura verrà utilizzata dall'amministrazione comunale come punto informativo per i turisti.

Se ne è parlato, le porte avrebbero dovuto essere aperte ufficialmente nel giugno scorso, ma non è accaduto nulla.

L'assessore alla cultura Alberto Giordano spiega: «Nei mesi scorsi, credo ad aprile o forse prima, avevamo inviato il testo del contratto alle Fal a cui avevano aderito nella versione precedente che vedeva il Comune come referente».

Purtroppo, però, nel frattempo noi avevamo accertato che non avremmo potuto affittare la struttura a causa dei limiti imposti dalla Finanziaria.

Per questo - aggiunge - avevamo proposto il comitato Matera 2019 al posto nostro.

«Aspettavamo solo che le Fal ratificassero il cambiamento di interlocutore».

Differente la versione del presidente delle Fal, Matteo Colaninzi che comunque conferma la propria disponibilità.

«Nell'ambito del progetto sulla metropolitana spiega - avevamo previsto di affittare al Comune il pianterreno della palazzina».

Inoltre avevamo ipotizzato di trasferire la stazione, eliminando l'attuale ingresso.

Tutte le sedi lucane, infatti, sono state rinnovate, mentre quella della città dei Sassi è rimasta così perché prevedevamo lo spostamento. Nell'ambito della convenzione che avevamo previsto con il Comune, in una riqualificazione generale avremmo spostato quella bruttura.

Ad oggi noi ci hanno dato segnali. Torneremo ancora a chiamarli nei prossimi giorni. Credo sia il momento di chiarire che le Fal sono più che mai disponibili ad ogni discorso che riguarda il nostro impegno a Matera, una città che consideriamo strategica anche per il suo ruolo come simbolo Unesco. Quel fabbricato, per noi, è parte della storia della città e ci teniamo molto.

Il nostro impegno nei confronti dei materani è dimostrato dalla tratta Matera-Altamura che abbiamo riaperto al traffico ferroviario da due giorni e che per 30 anni non aveva avuto alcuna manutenzione. Siamo molto dispiaciuti per il tipo di offerta che sembra essere creata in Matera nei nostri confronti a cui invece vogliamo rispondere con i fatti concreti.

Vogliamo mettere mano al ruota che c'è ancora nella piazza della Visitazione ma non possiamo muoverci senza un'idea complessiva. Il nostro non è un ultimatum ma è il momento di muoversi».

Antonella Ciarvo
a.ciarvo@msdi.it
FOTOGRAFIA: ANTONELLA CIARVO/AGENZIA FOTOGRAFICA RISERVATA